

Gesù manda lo Spirito Santo

(IV^ Domenica di Pasqua)

Preghiera iniziale:

Signore Gesù,
Tu ci hai scelto
e chiamato nella Chiesa:
fa' che accogliamo il dono
del tuo Santo Spirito
per dire al mondo
che Dio ci ama
e ci vuole fare suoi figli.

PRIMI PASSI:

Nella scorsa settimana, abbiamo guardato indietro al mistero pasquale: Gesù muore in croce, è deposto nel sepolcro e risorge! Visto l'avvicinarsi della festa dell'Ascensione e della Pentecoste, oggi riflettiamo su Gesù che "sale al cielo", ma non ci abbandona! Ci lascia lo Spirito Santo!

"Gesù è salito al cielo, siede alla destra del Padre".

Questa espressione della fede cristiana è già conosciuta da voi fanciulli: la recitiamo ogni domenica nel "Credo"!

Quali immagini vi suscitano queste parole?

Gesù è lontano?

Noi viviamo solo dei ricordi che ci ha lasciato?

Gesù asceso al cielo vive per sempre con Dio Padre e non è lontano da noi, perché continua la sua opera mediante lo Spirito Santo. Egli riunisce gente di ogni razza e di ogni età in una famiglia.

È la famiglia dei fratelli di Gesù, dei figli di Dio: è la Chiesa.

C'è molta gente a Gerusalemme, venuta anche da lontano. È la festa di Pentecoste. Gli ebrei ringraziano il Signore per il dono dell'alleanza e per le spighe ormai mature.

Maria e gli apostoli sono riuniti in preghiera nella sala, dove è apparso Gesù risorto.

All'improvviso viene dal cielo un rumore grande come di vento impetuoso.

Appaiono lingue come di fuoco, che si posano su ciascuno di loro.

Ed essi sono tutti pieni di Spirito Santo.

Mentre il giorno di Pentecoste stava per finire, si trovavano tutti insieme nello stesso luogo. Venne all'improvviso dal cielo un rombo, come di vento che si abbatte gagliardo, e riempì tutta la casa dove si trovavano. Apparvero loro lingue come di fuoco che si dividevano e si posarono su ciascuno di loro; ed essi furono tutti pieni di Spirito Santo e cominciarono a parlare in altre lingue come lo Spirito dava loro il potere d'esprimersi (At 2,1-4).

Adesso gli apostoli escono dal Cenacolo e annunciano senza paura: **"Gesù è risorto!"**.

Molti sono stupiti e si chiedono: "Che cosa significa mai questo?". Allora Pietro parla a nome di tutti: "Ascoltate: Gesù, che è stato crocifisso, è risorto e noi lo abbiamo veduto!".

Ora gli apostoli vanno nelle piazze, per le strade, nel tempio di Gerusalemme e parlano a tutti di Gesù risorto.

È lo Spirito Santo che dà agli apostoli il coraggio di predicare Gesù.

Gesù continua a mandare lo Spirito Santo alla sua Chiesa. Anche noi riceviamo lo Spirito di Gesù risorto. Lo Spirito Santo ci aiuta a comprendere le parole di Gesù e ci dà la forza di vivere come Lui.

Ecco alcune domande che ci possono aiutare a riflettere sullo Spirito Santo:

Conosci lo Spirito Santo?

Conosci un brano in cui veniva nominato lo Spirito Santo?

Conosci il segno di croce?

Cosa diciamo nel segno di croce?

Un primo "aiutino"? Pensate per esempio alla creazione, all'Annunciazione a Maria...

Sofferamoci però anche su altri brani biblici...

IN ASCOLTO:

Mettetevi in atteggiamento di ascolto e, se possibile, fatevi leggere questi tre brani del Nuovo Testamento in cui si possono ritrovare il fuoco, il vento, la colomba: i simboli biblici dello Spirito Santo.

Fuoco (Atti 2,1-4): il fuoco, la forza d'amore che viene da Dio e "infiama" il cuore degli apostoli spingendoli ad annunciare a tutti la Buona Notizia. Lo Spirito di Gesù ci dà il coraggio e la gioia di annunciare la Verità dell'Amore di Dio.

Mentre il giorno di Pentecoste stava per finire, si trovavano tutti insieme nello stesso luogo. Venne all'improvviso dal cielo un rombo, come di vento che si abbatte gagliardo, e riempì tutta la casa dove si trovavano. Apparvero loro lingue come di fuoco che si dividevano e si posarono su ciascuno di loro; ed essi furono tutti pieni di Spirito Santo e cominciarono a parlare in altre lingue come lo Spirito dava loro il potere d'esprimersi. (At 2,1-4).

Vento (Giovanni 3,1-15): chi rinasce dall'acqua del battesimo e dallo Spirito Santo è come il vento: libero, senza legami che impediscono di amare, abbandonato in Dio. Lo Spirito di Gesù ci fa liberi!

Quel che è nato dalla carne è carne e quel che è nato dallo Spirito è Spirito. Non ti meravigliare se t'ho detto: dovete nascere dall'alto. Il vento soffia dove vuole e ne senti la voce, ma non sai di dove viene e dove va: così è di chiunque è nato dallo Spirito». (Gv 3,6-8).

Colomba (Marco 1,9-15): nel battesimo di Gesù, lo Spirito Santo scende in forma di colomba. La colomba è segno di pace, lo Spirito di Gesù è fonte di vera pace.

In quei giorni Gesù venne da Nazaret di Galilea e fu battezzato nel Giordano da Giovanni. E, uscendo dall'acqua, vide aprirsi i cieli e lo Spirito discendere su di lui come una colomba. E si sentì una voce dal cielo: «Tu sei il Figlio mio prediletto, in te mi sono compiaciuto». (Mc 1,9-11).

IDEE, IDEUZZE E... SUGGERIMENTI:

Visti e conosciuti un po' meglio i simboli dello Spirito Santo, cosa c'è di meglio che provare a disegnarli?

(nella pagina seguente, ci sono degli esempi... ma perché non contare sulla propria fantasia?).

Un'altra "ideuzza" potrebbe essere quella di copiare la sequenza che trovate sotto e riscriverla, per esempio, con dei caratteri particolari: "fiammeggianti", "ventosi"...

Celebro:

Ogni sera prima di andare a letto, potrete recitare la "sequenza" che avete trascritto:

*Vieni, Santo Spirito, manda a noi dal cielo/
un raggio della tua luce./ Vieni, padre dei poveri,
vieni, datore dei doni,/ vieni luce dei cuori./
Consolatore perfetto,/ ospite dolce dell'anima,
/ dolcissimo sollievo./ Nella fatica, riposo,
/ nella calura, riparo/ nel pianto, conforto./
O luce beatissima,/ invadi nell'intimo/
il cuore dei tuoi fedeli./ Senza la tua forza,
/ nulla è nell'uomo,/ nulla senza colpa./
Lava ciò che è sordido,/ bagna ciò che è arido,
/ sana ciò che sanguina./ Piega ciò che è rigido,
/ scalda ciò che è gelido,/ drizza ciò che è sviato./
Dona ai tuoi fedeli/
che solo in te confidano/ i tuoi santi doni./
Dona virtù e premio,/ dona morte santa,
/ dona gioia eterna. Amen.*

Cresco:

Come gli apostoli, dopo il dono dello Spirito Santo, anche io voglio parlare di Gesù a chi mi sta vicino. Senza paura e con gioia, racconterò l'amore infinito di Gesù!

Visto che ancora non lo posso fare incontrando gli altri, se ho la possibilità, lo posso però fare sfruttando i social!

Ma sarebbe già tanto se riuscissi in famiglia...

Una frase per me!:

"Gesù, donami sempre il tuo Spirito che rinnova, sostiene, illumina!".

